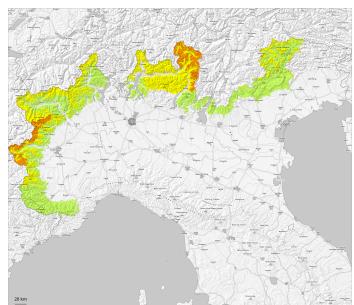
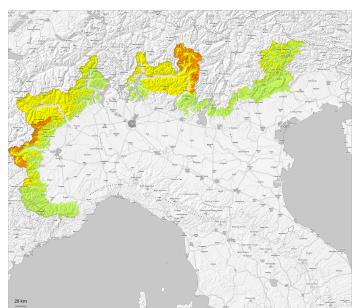


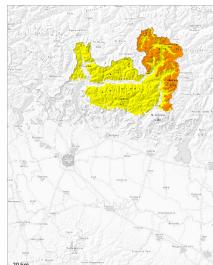
Mattina



pomeriggio



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 10.05.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili valanghe umide e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sopra dei 2200 m circa. Con il rialzo termico diurno, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà rapidamente al grado 3 "marcato".

Con le nevicate, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sopra dei 2700 m circa sono possibili numerose valanghe umide e bagnate di medie e di grandi dimensioni. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con la neve fresca, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, attenzione soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

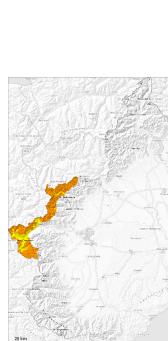
st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

La pioggia mista a neve causerà una struttura sfavorevole del manto nevoso. Al di sotto dei 2200 m circa è presente poca neve.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 10.05.2025



Neve fresca



2900m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: molti

Dimensione valanga: medie



Neve bagnata



2600m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

La neve fresca deve essere valutata con attenzione ad alta quota e in alta montagna. Al di sopra dei 2900 m circa, i punti pericolosi sono frequenti e il pericolo di grado 3 "marcato".

La neve fresca può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle conche e nei canaloni sui pendii ripidi ad alta quota e in alta montagna. Sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. Ciò soprattutto alle basi di pareti rocciose, come pure sui pendii molto ripidi soprattutto al di sopra dei 2900 m circa.

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe umide di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto in seguito all'irradiazione solare.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Fino al mattino cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa.

Anche al di sotto dei 2800 m circa: La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia umida.

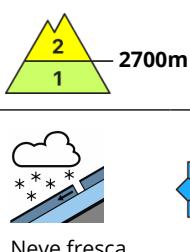
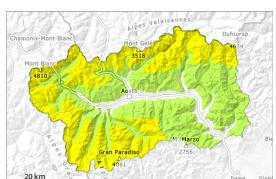
Specialmente sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud ed est: La neve fresca poggia su una crosta dura.

Al di sotto dei 1900 m circa praticamente non c'è neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 10.05.2025

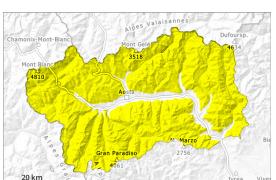


Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 10.05.2025



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo.

In molte regioni, fino alla mattinata cadrà neve al di sopra dei 2400 m circa. Al di sopra dei 2800 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni, principalmente ad alta quota e in alta montagna e in caso di schiarite più ampie, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

La neve fresca può in parte subire un distacco provocato. Un escursionista può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni, principalmente sui pendii molto ripidi.

Valanghe umide e bagnate.

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo, soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza sui pendii soleggiati molto ripidi. Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà a partire da mezzogiorno, principalmente al di sotto dei 2700 m circa nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Da martedì sono caduti da 10 a 25 cm di neve al di sopra dei 2600 m circa, localmente anche di più.

Soprattutto nelle regioni sud orientali e nelle regioni nord orientali, il vento è stato, in prossimità delle cime, moderato.



In molte regioni fino a venerdì cadranno da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa, localmente anche di più. Cadrà pioggia sino ad alta quota.

Piogge in alcune regioni sino in alta montagna: Queste condizioni meteo hanno causato anche ad alta quota un inumidimento del manto nevoso. Al di sotto dei 2600 m circa il manto nevoso è fradicio.

Specialmente sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud ed est: La neve fresca poggia spesso su una crosta dura.

Al di sotto dei 2200 m circa è presente poca neve.

Tendenza

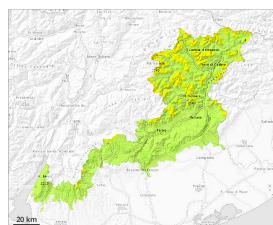
Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 10.05.2025



Neve bagnata



2000m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Neve fresca



2500m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

A livello locale sono caduti sino a 10 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche di più. In molte regioni fino a venerdì cadranno sino a 15 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche di più. Con le precipitazioni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa. Anche durante la mattinata saranno possibili isolate, poi con l'intensificarsi delle precipitazioni sempre più numerose valanghe asciutte e bagnate. La neve fresca può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle conche e nei canaloni sui pendii ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

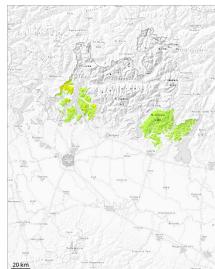
Manto nevoso

Al di sotto dei 2800 m circa: La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia umida.

Con la pioggia fino ai 2400 m circa, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. La pioggia causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa un progressivo impregnamento del manto nevoso. Queste condizioni causeranno un leggero indebolimento del manto nevoso. Al di sotto dei 1900 m circa praticamente non c'è neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 10.05.2025



Neve bagnata



2100m ↑

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Neve bagnata



2100m ↓

Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

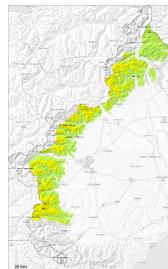
st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigalarsi bene. Al di sotto dei 2200 m circa è presente poca neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 10.05.2025



Neve fresca



2600m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Neve bagnata



2600m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

La neve fresca deve essere valutata con attenzione ad alta quota e in alta montagna.

La neve fresca può in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle conche e nei canaloni sui pendii molto ripidi ad alta quota e in alta montagna. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Con la neve fresca, sono ancora possibili valanghe, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto alle basi di pareti rocciose, come pure sui pendii molto ripidi soprattutto al di sopra dei 2600 m circa.

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto in seguito all'irradiazione solare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

In molte regioni a partire da mezzogiorno cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

Al di sotto dei 2800 m circa: La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia umida.

Specialmente sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud ed est: La neve fresca poggia su una crosta dura.

Al di sotto dei 1900 m circa praticamente non c'è neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 10.05.2025



Neve fresca



2600m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Neve bagnata



2600m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

La neve fresca deve essere valutata con attenzione ad alta quota e in alta montagna.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, al di sopra dei 2500 m circa, a partire dal mattino verrà raggiunto localmente il grado di pericolo 3 "marcato".

La neve fresca può in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle conche e nei canaloni sui pendii molto ripidi ad alta quota e in alta montagna. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Con la neve fresca, sono ancora possibili valanghe, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto alle basi di pareti rocciose, come pure sui pendii molto ripidi soprattutto al di sopra dei 2600 m circa.

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto in seguito all'irradiazione solare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

A livello locale fino al mattino cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

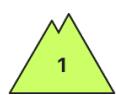
Al di sotto dei 2800 m circa: La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia umida.

Specialmente sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud ed est: La neve fresca poggia su una crosta dura.

Al di sotto dei 1900 m circa praticamente non c'è neve.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 10.05.2025



Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**

Con l'irradiazione solare, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

La parte superiore del manto nevoso è per lo più stabile, con una crosta spesso portante in superficie. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi in seguito all'irradiazione solare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

In alcune regioni fino alla mattinata cadranno 5 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più.

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbarderà più tardi del giorno precedente. Al di sotto dei 2000 m circa c'è solo poca neve.

